

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 154 DEL 8 APR. 2015

SETTORE UFFICIO TECNICO

SERVIZIO: URBANISTICA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: geom. Antonio LEO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: geom. Giacomo Amendola

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 58 DEL 02.04.2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO RESIDUI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L.vo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L.vo n. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di G. C. n. 246 del 03.04.1998, esecutiva, con la quale venivano individuati i Responsabili dei servizi tenuti allo svolgimento delle funzioni, ai sensi dell'art. 6 comma 3° della L. 127/1997, come modificato dagli artt. 50 comma 10, e 109 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto Sindacale, prot. n. 9753 del 01.07.2014, di "Nomina dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale";

VISTE le note dell'Ufficio Ragioneria datate 22.01/ 30.01/ e 03.03.2015;

Premesso che

• L'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, presso il proprio ufficio, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservare tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e liquidati prima del riaccertamento straordinario;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi dell'UTC 3° Servizio - Urbanistica, ancora non liquidati con le prescritte determinazioni, alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme: a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1, 2, 3 e 4 c.c.), b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell'art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.);
- sono stati cancellati per essere reimputati i residui passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 2015, anno in cui ne è prevista definizione;
- non sono stati oggetto di riaccertamento gli residui passivi al 31/12/2014 che sono stati liquidati da questo ufficio alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014, mentre per quelli non liquidati a tale data ma che si prevede la liquidazione nell'esercizio sono stati cancellati per essere reimputati nel corrente esercizio 2015;

Considerato che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da: **entrata libera**;

Preso atto che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € 300.001,69;

TERZO SERVIZIO - URBANISTICA

RESIDUI

| numero d' ord. | Opera | Impegno | | Capitolo | Importo (€) | Liquid. | Impe (€) |
|-------------------|----------------------------|-----------|----------|----------|-------------|---------|----------|
| | | Determina | Delibera | | | | |
| 1 | riparazione P.C. | 565/14 | | 184/1 | 155,99 | 652/14 | 15 |
| 2 | Incarico Sollazzo | | 122/09 | 198 | 9,302,00 | | |
| 3 | Incarico Niccoli | 120/10 | | 198 | 2,000,000 | 112/11 | 1,6 |
| 4 | Riparazione climatizzatore | 515/14 | | 335 | 200,00 | 211/14 | 15 |
| 5 | riparaz. Computer | 521/14 | | 184/1 | 162,60 | | |
| 6 | Contributo Prot. Civile | 513/14 | | 2805 | | | |
| 7 | revisione PRG | | 45/00 | 1143 | | | |
| 8 | Integrazione PRG | | 45/00 | 1143 | | | |
| 9 | studio Microz. Sismico | 41/13 | | 2022 | 8884,61 | | |
| 10 | Software Agenzia Entrate | 133/14 | | 2510/1 | 146,4 | 133/14 | 1 |
| 11 | Fondi Condonio Ed. 2006 | | | 2749/4 | 3.684,06 | | |
| 12 | PRU Monti | | 155/13 | 2756/1 | 566580,63 | | |
| 13 | Redazione PCS | 56/02 | | 2838 | 774,69 | | |
| 14 | Espropri Parcheggi 1996 | | | 2850 | 15.905,13 | | |
| 15 | Strumenti Urbanist. 1996 | | | 2853 | 5.976,67 | | |
| 16 | Fondi Urbanizz. 2013 | 336/UTC09 | | 2512 | 19.420,85 | | |

UTC - SETTORE URBANISTICA
geom. Antonio Leo



VISTO IL SINDACO
ing. Enrico Granata




| UNISTICA | | | | |
|----------|-------------|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------|
| II | | | | |
| mp(€) | Economie(€) | R. Pass. (€) con finanz. | R. Pass. (€) con fondi com. | Note |
| 15 | | | 155,99 | |
| | | | 2.711,20 | |
| 1,6 | 832,04 | | | Vedi determina n° 183/10 |
| 15 | | | | |
| | | | 162,60 | |
| | | 9038,60 | | |
| | | | 10329,14 | |
| | | | 3.247,48 | |
| | | 8.884,61 | | |
| 1 | | | 146,4 | |
| | | | 3.598,36 | |
| | | 221.098,62 | | |
| | | | 774,69 | |
| | | | 15.905,13 | |
| | | | 5.976,67 | |
| | | | 17.914,85 | |

| | | |
|---------------|-------------------|------------------|
| 832,04 | 239.021,83 | 60.147,82 |
| | 299.169,65 | |
| da cancellare | Da Reimputare | |

- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica o da economie pari a complessivi € 832,04;
- Residui da cancellare e reimputare nell'anno 2015 di cui si prevede la definizione giuridica pari a complessivi € 299.169,65;

La tabella che segue mostra i risultati ottenuti dalle citate attività, la cui scheda riepilogativa forma parte integrante della presente determinazione:

| | Residui passivi al 31/12/2014 | Liquidati alla data odierna | Residui Passivi da reimputare e/o cancellare | Da cancellare | Da reimputare |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|------------------|-------------------|
| | (a) | (b) | (c) = (a)-(b) | (d) | e = (c-d) |
| Spese _____ conto _____ | 300.001,69 | ... | 300.001,69 | 832,04 | 299.169,65 |
| TOTALE | 300.001,69 | ... | 300.001,69 | 832,04 | 299.169,65 |

I residui da cancellare, in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche valide hanno le seguenti ragioni giuridiche e sono assistiti dai seguenti vincoli:

| | Residui passivi da cancellare | Ragione giuridica | Eventuali vincoli |
|-------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Spese _____ conto _____ | 832,04 | economia | Entrata libera |
| TOTALE | 832,04 | ... | ... |

In merito alle reimputazione dei residui la tabella che segue ne mostra l'anno o gli anni in cui l'obbligazione è posta in scadenza:

| | Residui passivi da reimputare | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anni successivi |
|-------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|------------|-----------------|
| Spese _____ conto _____ | 299.169,65 | 299.169,65 | 299.169,65 | ... | ... |
| TOTALE | 299.169,65 | 299.169,65 | 299.169,65 | ... | ... |

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

DETERMINA

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo la tabella evidenziata nella narrativa stabilendo quanto segue:

- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per complessivi € 832,04 in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti o da economie, secondo la tabella 1 e lo schema allegato alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione ed eventuali vincoli collegati;
- Di cancellare e procedere alla reimputazione dei residui passivi, secondo la tabella 2 allegata alla presente determinazione, per complessivi € 299.169,65 da imputare negli anni 2015 per € 299.169,65, anno 2016 per € 299.169,65, anno 2017 per € // e negli anni successivi per € //;
- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Giacomo Amendola)

Il Responsabile del Servizio
(geom. Antonio LEO)

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Bilancio 2015 Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Gestione R.P. _____

NOTE.....

Data.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria
(rag. Emma Lamensa)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 08 APR. 2015 al _____ come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del D.L.vo n. 267/2000.

(N. 339 Reg. Pub.)

Lì 08 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Daniela Ponte
Istruttore Direttivo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (AI SENSI del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 08 APR. 2015

- () in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.L.vo n. 267 /2000;
- () in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 43 – del D.L.vo n. 267/2000;
- () in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000;
- () per la scadenza del termine di 30 giorni di cui all'art.134 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000;

Lì 08 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Daniela Ponte
Istruttore Direttivo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale lì.....

IL SEGRETARIO COMUNALE